

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00097 del 03/08/2020

Proposta n. 11974 del 31/07/2020

**Oggetto:**

Intervento n. 50: "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola - Comune di Cervaro (FR)" - Approvazione atti contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione CUP: F16J14000110001 - CIG: 58111611C3.

**Oggetto:** Intervento n. 50: “Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola - Comune di Cervaro (FR)” - Approvazione atti contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione CUP: F16J14000110001 – CIG: 58111611C3.

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

#### **CONSIDERATO**

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola - Comune di Cervaro (FR)";
- che per l'intervento di "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola - Comune di Cervaro (FR)":
  - con Decreto n. 141 del 11/10/2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino;
  - con Determina n. H00014 del 13/07/2016 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l'Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l'Ing. Massimiliano Proietti;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 144 del 13/06/2014 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il disciplinare di gara, la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare relativo per un importo a base di gara di € 555.940,96 di cui € 16.968,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. 72 del 21/03/2016 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria la ditta STRADE E AMBIENTE SRL che ha offerto il ribasso del 5,50 % sul prezzo posto a base di gara;

**VISTO** il contratto Reg. Cron. n. 19290 del 27/07/2016 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e la Ditta STRADE E AMBIENTE SRL di importo pari a € 509.329,40 oltre ad € 16.968,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 526.297,45 (IVA esclusa);

**VISTA** la Determinazione n. H00057 del 24/08/2018 del Soggetto Attuatore Delegato con il quale è stata approvata la perizia di variante dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 799.220,25 oltre IVA:

- Certificato di pagamento n. 1 del 18/01/2018 dell'importo di € 206.119,34;

- Certificato di pagamento n. 2 del 29/11/2018 dell'importo di € 195.431,51;
- Certificato di pagamento n. 3 del 04/07/2019 dell'importo di € 122.104,29;

**CONSIDERATO** che i lavori sono stati ultimati in data 20/06/2019, in tempo utile;

**VISTO** lo Stato finale dei lavori dell'intervento di cui in oggetto, redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Massimiliano Proietti in data 20/06/2019, controfirmato dall'Impresa senza riserva alcuna, che ammonta complessivamente a € 526.286,57 al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, oltre IVA;

**CONSIDERATO** che con Determinazione del Direttore n. H00015 del 13/07/2016 è stato nominato Collaudatore statico dei lavori in oggetto l'Arch. Mario Scalone Solarino;

**CONSIDERATO** che in data 05/02/2020 è stato depositato il collaudo statico delle opere, giusto prot. n. 2020-00000098195;

**VISTA** la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Massimiliano Proietti in data 03/03/2020, dal quale risulta che i lavori, realizzati secondo il progetto di appalto e la variante approvata, sono stati eseguiti regolarmente e liquida il credito all'impresa di € 2.631,43, al netto dell'iva e degli acconti già corrisposti per complessivi € 523.655,14;

**PRESO ATTO** che la Ditta Appaltatrice effettuò, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con Atto di Fidejussione di € 26.315,00 con la compagnia Sace BT Spa con sede legale in Piazza Poli, 42 – 00187 Roma con polizza n. 1632.00.27.2799689106 del 07/03/2016;

**RITENUTO** che può procedersi allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

**VISTO** il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. n. INAIL\_22504663, valido fino al 14/10/2020, da cui l'impresa STRADE E AMBIENTE SRL, P.IVA/C.F. 02189740695 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

**VISTA** la fattura elettronica n. 16/02 del 29/07/2020 emessa dall'Impresa STRADE E AMBIENTE SRL, di importo totale di € 3.210,34 di cui € 2.631,43 di importo imponibile ed € 578,91 per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

**CONSIDERATO:**

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro

dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

**CONSIDERATO** altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 16/02 del 29/07/2020 emessa dalla Ditta STRADE E AMBIENTE SRL tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

**CONSIDERATO** che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633"* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione degli atti della contabilità finale dei lavori e dell'atto unico di Collaudo tecnico amministrativo;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei lavori di "Consolidamento del movimento franoso in Via E. Canale Parola - Comune di Cervaro (FR)" così come redatti dal Direttore Lavori, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla Ditta STRADE E AMBIENTE SRL con sede in legale in Via Erasmo Piaggio, 65 – Chieti, C.F. / Partita I.V.A. 02189740695, ammonta a € 526.286,57 oltre IVA;
2. di confermare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., le risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione, sottoscritto in data 03/03/2020 senza riserve dall'Impresa Appaltatrice, dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, dal quale risulta quanto segue:
  - Le opere sono state dichiarate eseguite regolarmente;
  - Durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 523.655,14 oltre IVA:
    - Certificato di pagamento n. 1 del 18/01/2018 dell'importo di € 206.119,347;
    - Certificato di pagamento n. 2 del 29/11/2018 dell'importo di € 195.431,51;
    - Certificato di pagamento n. 3 del 04/07/2019 dell'importo di € 122.104,29;
  - Resta un credito netto a favore dell'impresa di € 2.631,43 (duemilaseicentotrentuno/43), oltre IVA;
3. di dare atto che, in merito al suddetto certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010:
  - il Certificato di Regolare Esecuzione ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione; nell'arco di tale biennio

l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo;

- salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo;
  - il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile;
4. di autorizzare la liquidazione dell'importo imponibile, in favore dell'Impresa STRADE E AMBIENTE SRL, P.IVA/C.F. 02189740695, della fattura elettronica n 16/02 del 29/07/202, relativa allo Stato finale, per complessivi € 2.631,43 (duemilaseicentotrentuno/43), oltre IVA;
  5. di accreditare l'importo complessivo di € 2.631,43, quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa STRADE E AMBIENTE SRL, P.IVA/C.F. 02189740695 sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT06Q0100515501000000002837 così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto;
  6. di versare all'Erario la somma complessiva di € 578,91 quale IVA sulla fattura elettronica n. 16/02 del 29/07/2020 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
  7. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore mediante Polizza fideiussoria di Fidejussione n. 1632.00.27.2799689106 del 07/03/2016, emessa dalla Compagnia Sace BT Spa con sede legale in Piazza Poli, 42 – 00187 Roma Agenzia di Pescara;
  8. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/10.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole